

San Petronio, due donazioni per il restauro



Dal Centro Medico San Donato arriva una donazione per la campagna #Io sostengo San Petronio. Antonella Bellosi, direttrice del Centro, ha consegnato a Fabio Mauri, presidente di «Succede solo a Bologna» ed a Gianluigi Pagani degli Amici di San Petronio, l'assegno simbolico della donazione di 15mila euro, quale contributo alla campagna di raccolta fondi per i restauri più urgenti della Basilica. La struttura del Centro Medico San Donato è da anni un importante riferimento di sanità privata per la città. «La storia della nostra struttura ha oltre 90 anni – ricorda Bellosi – ed è legata indissolubilmente alla città di Bologna, da cui nel tempo abbiamo costantemente ricevuto apprezzamento e riconoscimento al valore della nostra attività di tutela

della salute e del benessere dei cittadini. La nostra attenzione al benessere collettivo e il forte sodalizio storico con il territorio sono i presupposti della nostra volontà di contribuire alla salvaguardia della basilica di San Petronio, bene simbolo della città. Siamo quindi orgogliosi di poter partecipare all'iniziativa #Io sostengo San Petronio». Un donazione è arrivata anche dalla «Run TuneUp 2016», XV edizione della manifestazione sportiva. Stefano Soverini, presidente dell'associazione sportiva Run Tune Up, ha consegnato ad Angelo Muratori, vicepresidente di «Succede solo a Bologna», un assegno di due mila euro. Tale somma costituisce il ricavato dalla vendita dei panini nello stand allestito in Piazza Maggiore in collaborazione con

Conad Ipermercato Via Larga, che ha fornito la Mortadella di Alcisa e i panini del Forno il Casone, in occasione della manifestazione sportiva svoltasi a Bologna. «Anche la XV edizione di Run Tune Up, come le precedenti, ha accolto nel cuore di Bologna le migliaia di appassionati e partecipanti arrivati da tutta Italia e da circa 26 nazioni – ricorda Stefano Soverini – lo spazio più importante della manifestazione era in Piazza Maggiore, proprio di fronte alla Basilica di San Petronio, monumento rappresentativo della nostra città e luogo storicamente dedicato alla cittadinanza. Per questo motivo, abbiamo aderito con entusiasmo alla proposta di devolvere l'incasso del nostro stand di ristoro alla raccolta fondi per i restauri più urgenti della Basilica».

Festa grande a Villa Pallavicini

Quest'anno a Villa Pallavicini (via Marco Emilio Lepido 196) si «anticipa» a domenica 2 ottobre la festa di san Petronio per dare la possibilità ad un numero maggiore di «amici» partecipare, perché si ricorderanno anche i vent'anni della Casa di Accoglienza per anziani «Centro diurno del Villaggio della Speranza», che accoglie e cura ogni giorno circa 25 anziani con disabilità varia. Villa Pallavicini infatti fu messa da don Giulio Salmi fin dagli inizi sotto la protezione di san Petronio, patrono principale della Diocesi, per sottolineare lo stretto legame fra l'opera da lui fondata e la Chiesa bolognese. Il programma della giornata prevede alle 10 ritrovo e accoglienza degli ospiti «Amici di Villa Pallavicini» e delle Case per Ferie; alle 10.30 l'incontro con i familiari degli ospiti del Centro diurno di ieri e di oggi; alle 12 la Messa presieduta da monsignor Giuseppe Stanzani (al termine della Messa, consegna del Vangelo e del Crocifisso alle nuove famiglie del Villaggio della Speranza); alle 13 pranzo; alle 15.30 nel parco della Villa (nel Palazzetto dello sport in caso di maltempo) musica e balli con gli «Old-Players»; alle 17 i Vespri in onore di san Petronio.